



COMUNE DI PALERMO

Assessorato alle Culture e Partecipazione Democratica

AREA DELLE CULTURE

AVVISO

Spettacoli al Verdura 2020

PREMESSO che ruolo delle Amministrazioni territoriali è attivare sinergie positive con soggetti pubblici ed anche privati che sostengano, attraverso iniziative articolate in diversi settori, la promozione della cultura nei suoi diversi aspetti, al fine di incrementare lo sviluppo sociale, la crescita del territorio ed il senso di appartenenza dei cittadini.

che rientra, tra le competenze dell'Area delle Culture, la programmazione culturale e la gestione delle procedure tecnico- amministrative riguardanti le attività culturali da svolgersi presso il Teatro di Verdura, nell'ottica di rendere maggiormente fruibile l'immobile di grande pregio architettonico e paesaggistico, sito in Viale del Fante, nonché di promuovere iniziative culturali in uno scenario altamente suggestivo.

che lo svolgimento di eventi culturali all'interno della struttura del Teatro di Verdura (teatro e parchi annessi), oltre ad offrire all'intera cittadinanza una valida e piacevole occasione di incontro e di conoscenza, si pone tra gli obiettivi di riqualificazione territoriale, turistico e culturale.

Per quanto sopra, l'Amministrazione Comunale di Palermo intende proporre ed offrire, nel periodo compreso tra il 01 settembre ed il 31 ottobre c.a., per una programmazione di 40 giornate, considerata l'eccezionalità del momento attuale caratterizzato da un'emergenza pandemica ancora non conclusa, un programma di eventi culturali, concerti, spettacoli teatrali e di danza che verranno inseriti all'interno del prossimo calendario “Spettacoli al Verdura 2020”.

Considerato che a seguito dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 ed ai conseguenti provvedimenti normativi, a livello sia di governo centrale che locale susseguiti negli ultimi mesi, il tessuto sociale ed economico ha subito notevoli cambiamenti e che a partire dagli interventi restrittivi introdotti dal D.L. 17 Marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia)

“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, con il passaggio alla Fase 2 e con le conseguenti aperture apportate dal DPCM del 17 maggio 2020 con cui è stato stabilito, tra le altre decisioni, che a far data dal 15 giugno gli spettacoli culturali possono svolgersi secondo le modalità e le prescrizioni fornite dallo stesso decreto e da provvedimenti dei governi locali, si è giunti, in ultimo, al D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, “Decreto Rilancio” convertito in L. 77/20.

Alla luce di tale situazione è volontà dell'Amministrazione Comunale dare un segnale positivo volto ad una forte ripresa del settore degli spettacoli dal vivo e la filiera connessa fortemente penalizzati dall'emergenza COVID19.

Art. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti interessati all'utilizzo temporaneo a titolo oneroso del Teatro di Verdura per attività letterarie, musicali e teatrali per un canone giornaliero di utilizzo di € 350,00 oltre IVA; tale tariffa è prevista anche per ogni giornata di utilizzo della struttura per eventuale montaggio e smontaggio di allestimenti scenici.

Art. 2 OBIETTIVI DELL'AVVISO

- Accrescere la qualità e la quantità della programmazione culturale locale esistente e valorizzare la capacità attrattiva della Città di Palermo;
- Dare spazio e visibilità alle diverse espressioni artistiche e culturali presenti sul territorio;
- Incentivare la valorizzazione e la fruizione del Teatro di Verdura nell'ottica di favorire l'avvicinamento alla cultura e al patrimonio culturale cittadino.
- Fornire dei segnali di attenzione e di sostegno al mondo della cultura, importante fonte in passato di sviluppo oltre che culturale anche economico e sociale per il nostro territorio, oggi fortemente in crisi.

Art. 3 SOGGETTI

Possono presentare istanza di partecipazione enti, istituzioni, associazioni, società imprenditori e organismi di promozione culturale in genere, di seguito denominati “operatori economici”.

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- Trasmesse a mezzo PEC al seguente indirizzo: settorecultura@cert.comune.palermo.it

SCADENZE:

- **Tale avviso scade il giorno 20 agosto 2020 ore 24,00 per le manifestazioni e iniziative da tenersi dal 01.09.2020 al 15.09.2020**
- **Tale avviso scade il giorno 31 agosto 2020 ore 24,00 per le manifestazioni e iniziative da tenersi dal 16.09.2020 al 31.10.2020**

Dovrà essere indicata la data della manifestazione nell'oggetto della PEC

Qualora pervengano più istanze per l'utilizzo della struttura per la stessa data o per lo stesso periodo, verrà confermata la prima richiesta tenuto conto della priorità cronologica della presentazione dell'istanza con possibilità per le istanze pervenute dopo di prevedere un'altra data in accordo con l'Amministrazione Comunale.

La proposta dovrà contenere:

1. Istanza formulata utilizzando esclusivamente il modello A allegato al presente Avviso che dovrà contenere oltre alle indicazione del soggetto proponente, la sede, i recapiti e la pec, i seguenti elementi e allegati:

- Titolo dell'evento;
- Tipo di manifestazione (breve descrizione dell'evento e programma dettagliato);
- Data e orario di svolgimento della manifestazione.
- Allestimenti previsti e relativa descrizione (pedane, impianti di amplificazione, ledwall, etc...) con allegate schede tecniche dettagliate;
- Tempi necessari per il montaggio di eventuale allestimento, smontaggio e ripristino della location (tutte le operazioni precedenti e successive alla manifestazione devono essere comprese nell'arco di tempo richiesto per l'evento e rispettando le condizioni del presente avviso);
- Curriculum soggetto proponente e indicazione relativa ad eventi già realizzati;
- Ogni altro dettaglio utile alla valutazione della manifestazione, ivi compresi eventuali documenti atti a comprovare la riproducibilità e periodicità dell'evento proposto.
- Impegno alla apposizione del logo del Comune di Palermo formato dalla scritta "Città di Palermo, Assessorato alle CulturE" su tutto il materiale promozionale e in tutte le attività di comunicazione dell'iniziativa culturale suddetta.
- Impegno di assunzione di qualunque onere relativo all'osservanza della normativa con le relative prescrizioni e limitazioni in materia derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19;

2. Dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal soggetto proponente/legale rappresentante e corredata da copia del documento d'identità attestante l'insussistenza di motivi di esclusione in capo allo stesso, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come da modello allegato (All. "B");

3. Certificato camerale, atto costitutivo o documento comprovante la natura del soggetto giuridico e la data di costituzione;

4. **Restituzione di copia del presente avviso siglato per accettazione in ogni facciata.**

Art. 5 PRINCIPI GENERALI

L'uso temporaneo del Teatro della Verdura, in conformità agli artt. 106, 107 e 108 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio", può essere concesso dal Comune di Palermo a chi ne faccia richiesta, a condizione che non ne venga pregiudicata la conservazione e la fruizione pubblica e che la destinazione d'uso sia compatibile con il carattere storico e artistico del bene. Il Teatro della Verdura può ospitare iniziative, eventi e spettacoli di valore culturale e artistico, anche occasionali.

Art. 6. PROCEDIMENTO

- A. - L'inoltro dell'istanza non comporta alcun impegno per l'Amministrazione Comunale fino alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo per l'uso temporaneo con il quale verranno stabilite le condizioni d'utilizzo del Teatro di Verdura.
- B. - Le proposte ricevute saranno sottoposte ad una verifica documentale e all'insindacabile giudizio del gruppo di lavoro istituito dall'Area delle Culture al fine di valutare la validità artistica, la conformità dell'evento secondo quanto previsto al superiore art. 5, nonché l'impegno di inserimento del logo in tutto il materiale promo-pubblicitario e l'obbligo del rispetto della normativa vigente con le relative limitazioni e prescrizioni derivanti dall'emergenza da Covid 19, nonché la conformità tecnica degli allestimenti.
- C. - Il Capo Area delle Culture, verifica, tramite il gruppo di lavoro costituito, la completezza della documentazione ed esprime il giudizio sulla conformità dell'evento.
- D. - Nell'ipotesi in cui gli allestimenti tecnici siano ritenuti incompatibili con la salvaguardia e la tutela della struttura del Teatro, verranno proposte obbligatoriamente le varianti necessarie che, se non accettate, comporteranno la decadenza dell'autorizzazione all'uso temporaneo.
- E. - Solo a seguito di esame da parte del gruppo di lavoro e di accertamento tecnico l'Area delle Culture, che si riserverà la facoltà di riscontrare positivamente solo quelle istanze che a suo esclusivo giudizio risulteranno conformi ed attinenti ai principi di validità artistico - culturale espressi da questa Amministrazione, stilerà un calendario spettacoli, che comunque sarà soggetto alle verifiche dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Agli operatori economici delle iniziative selezionate verrà data comunicazione a mezzo pec e gli stessi provvederanno a confermare l'impegno previo pagamento del canone previsto ai fini della calendarizzazione dello spettacolo e stipula dell'atto d'obbligo.
- F. - L'Amministrazione si riserva tuttavia la facoltà di prevedere date del calendario per iniziative proprie a carattere istituzionale e ritenute di assoluta priorità su qualunque altra richiesta di carattere commerciale;
- G. - Il Calendario delle manifestazioni, approvato con Determinazione Dirigenziale dal Capo Area delle Culture e pubblicato sul sito web istituzionale, autorizzerà gli Uffici competenti alla sottoscrizione degli atti d'obbligo per l'uso del Teatro di Verdura.

Art. 7 ADEMPIMENTI CONTRAENTE

Al momento della stipula dell'atto d'obbligo, l'operatore economico dovrà presentare all'Area delle Culture:

- Copia del bonifico di pagamento del canone per ogni giorno di utilizzo di € 350,00 escluso IVA da versare alla tesoreria Comunale **BNL di Palermo - IBAN IT19K0100504600000000218100;**
- Polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi con validità dalla data di stipula della concessione di uso temporaneo fino al termine di tutte le attività dell'evento/i concesso/i con un massimale commisurato all'entità del rischio e comunque non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilionececinquecentomila/00) che ripari questa Amministrazione da eventuali danni per sinistro a persone, a cose e locali che verrà svincolata solo a seguito dell'accertamento dell'assenza di danni e del rimborso delle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione;
- polizza fideiussoria assicurativa di € 10.000,00, (diecimila/00) per eventuali mancati adempimenti obbligatori per l'operatore economico relativi a pulizia, sanificazione e quant'altro di natura organizzativa e logistica, che verrà svincolata solo a seguito dell'accertamento dell'assenza di danni e del rimborso delle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione.
- Copia documento di identità del Legale Rappresentante o un suo Delegato con relativa

delega del Legale Rappresentante.

Art. 8 . CRITERI DI SELEZIONE

Per la valutazione delle istanze di utilizzo temporaneo, il gruppo di lavoro procederà sulla base dei seguenti criteri:

1. carattere della manifestazione;
2. l'impegno di apporre il logo del Comune di Palermo formato dalla scritta "Città di Palermo, Assessorato alle CulturE" su tutto il materiale promozionale e in tutte le attività di comunicazione dell'iniziativa culturale suddetta;
3. l'impegno formale di assunzione di ogni onere, anche economico, in merito all'osservanza della normativa con le relative prescrizioni e limitazioni in materia derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 per la realizzazione di spettacoli e all'organizzazione dell'evento (numero posti, entrata e uscita pubblico, presidio ingressi nel rispetto della normativa antiCOVID19, igienizzazione e sanificazione degli spazi fruibili sia al pubblico che agli addetti ai lavori);
4. compatibilità con le esigenze di conservazione e valorizzazione del monumento;
5. rilevanza nazionale e /o internazionale dell'evento;
6. livello di notorietà dell'operatore economico, da documentare con riferimento agli eventi già realizzati;
7. riproducibilità e periodicità dell'evento, con documentazione del livello di gradimento delle manifestazioni dello stesso tipo, già realizzate.

Nel procedimento di valutazione si terrà conto di eventuali posizioni debitorie degli istanti nei confronti dell'Amministrazione Comunale, anche se relativi a concessioni in uso di altri siti del patrimonio culturale comunale.

A. - Qualora pervengano più istanze per la stessa data o per lo stesso periodo, il gruppo di lavoro confermerà la prima richiesta tenuto conto della priorità cronologica della presentazione dell'istanza con possibilità per le istanze pervenute dopo di prevedere un'altra data in accordo con l'Amministrazione Comunale.

B. - L'Amministrazione ha in ogni caso la facoltà di riservare date del calendario per iniziative culturali proprie o ritenute di assoluta priorità.

Art. 9. CANONE E POLIZZA ASSICURATIVA

A. – Il canone da corrispondere per l'uso temporaneo è di € **350,00 oltre IVA** a giornata (dalle ore 05.00 del giorno dell'evento alle ore 05.00 del giorno successivo). Il canone dovrà essere versato secondo quanto previsto art. 6 punto E), mediante bonifico sul conto corrente presso BNL filiale di Via Roma **IBAN IT19K010050460000000218100**.

B. – L'autorizzazione è incedibile e intrasferibile, pena la revoca, e viene rilasciata, previo accertamento dell'esistenza di tutti i requisiti prescritti e previo pagamento del canone.

C- Nei casi in cui dall'attività d'uso della struttura teatrale possa derivare pregiudizio alla stessa viene imposta polizza fideiussoria assicurativa di € 10.000,00, per eventuali mancati adempimenti obbligatori per l'operatore economico relativi a pulizia, sanificazione e quant'altro di natura organizzativa e logistica, che verrà svincolata solo a seguito

dell'accertamento dell'assenza di danni e del rimborso delle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione.

D- La durata dell'autorizzazione, comprensiva delle prove degli allestimento/smontaggio, verrà indicata nell'atto d'obbligo che regolerà i rapporti. Superando il termine sottoscritto dovrà essere corrisposto il canone a tariffa intera per ciascuna giornata eccedente. L'utilizzo della struttura è consentito dalle ore 05,00 del mattino fino alle ore 05,00 del giorno successivo.

Art. 10. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

101. - Gli spazi concessi possono essere utilizzati esclusivamente per gli scopi indicati nell'atto d'obbligo. Qualora si intenda modificare il progetto autorizzato, l'operatore economico dovrà inoltrare una nuova proposta direttamente agli Uffici dell'Area delle Culture, che avvierà il procedimento di cui al precedente articolo 6.

102. - Sono a carico dell'operatore economico richiedente tutte le eventuali autorizzazioni previste dalla legge per la realizzazione dell'iniziativa. L'operatore economico è personalmente responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza dei locali, di diritti dovuti eventualmente alla SIAE, di contributi previdenziali ed assistenziali ed infortunistici dovuti al personale artistico e tecnico da lui eventualmente impiegato, di tutte le disposizioni di legge, delle norme di comune prudenza e diligenza atte a garantire l'incolumità di tutti i lavoratori presenti in loco (D. Lgs. 81/2008). E' inoltre a totale carico dell'operatore economico il personale necessario per l'organizzazione dell'evento (servizio hostess, security, service audio-luci, personale tecnico specializzato, ecc.), nonché qualunque onere derivante dall'osservanza delle norme vigenti in materia di limitazioni e idonee misure dovute all'emergenza COVID19.

103. - L'operatore economico richiedente dovrà fornire, prima dello svolgimento della manifestazione, parere favorevole rilasciato dalla Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e, se prevista per lo svolgimento dell'evento, l'autorizzazione in deroga ai limiti di emissione acustica (art. 6 comma 1/h L. 447/95). A seguito di verifica della documentazione verrà rilasciata apposita autorizzazione senza la quale l'evento non potrà svolgersi. Non sarà rilasciata alcuna autorizzazione agli operatori economici che non abbiano assolto tutti gli oneri derivanti da precedenti concessioni in uso temporaneo di luoghi del patrimonio dell'Amministrazione Comunale.

104. - Tutti gli oneri per la sicurezza pubblica nonché per la corretta posa in opera e gestione degli impianti funzionali allo svolgimento dell'evento/i saranno a carico dell'operatore economico richiedente, che dovrà ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di spettacoli e sicurezza. Inoltre risponderà di eventuali danni a persone e/o cose che dovessero accadere durante tutto il periodo di svolgimento dell'evento/i.

105. - Qualunque modifica o integrazione delle attrezzature esistenti o variazione nell'impiantistica generale deve essere preventivamente autorizzata dall'Area delle Culture e dall'Ufficio Tecnico di Coordinamento Co.i.m.e., sulla scorta di adeguata e motivata documentazione (a firma di tecnico abilitato in caso le norme vigenti lo richiedano).

106. - E' fatto obbligo all'operatore economico autorizzato di provvedere a proprie spese alla pulizia igienizzazione e sanificazione e al ripristino degli spazi (palco, locali tecnici, platea, bagni artisti, del personale interno e pubblici, ecc.) non appena terminato ogni singolo evento e per tutta la durata dell'utilizzo del Teatro la cui mancata effettuazione troverà copertura nella polizza fideiussoria di cui all'art. 9 punto C).

107. - L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone e/o cose, nonché da qualsiasi rivalsa derivante da eventuali danni a persone e/o cose, nonché da qualsiasi rivalsa derivante da eventuali diritti vantati da terzi, nell'ambito dello svolgimento delle attività autorizzate con l'atto d'obbligo.

108. - L'Amministrazione non assume in ogni caso alcuna responsabilità per furti, smarrimenti di oggetti ed altri eventuali danni che si verificassero prima, durante ed al

termine della manifestazione, intendendosi quale responsabile di essi solo, esclusivamente e direttamente l'obbligato; né l'Amministrazione risponderà di eventuali disfunzioni della cabina elettrica e di eventuali interruzioni dell'energia elettrica.

109. - E' fatto espresso divieto di subconcessione del Teatro; l'inosservanza di tale divieto determinerà la revoca dell'autorizzazione all'utilizzo della struttura teatrale.

Art. 11. REVOCA E RECESSO

11.1. - L'Amministrazione può revocare le autorizzazioni in qualsiasi momento per motivi di ordine pubblico, di sicurezza, per ragioni di pubblico interesse e per cause di forza maggiore. In tali casi al contraente sarà restituito il canone già pagato, ma è escluso ogni tipo di risarcimento o indennizzo da parte dell'Amministrazione Comunale. Non si fa luogo alla restituzione quando i motivi di cui sopra derivino da responsabilità del contraente o di terzi suoi incaricati. L'eventuale rinuncia all'utilizzo da parte del contraente non darà luogo alla restituzione del canone come corrisposto.

11.2. - Se per documentati problemi organizzativi, il contraente dovesse far slittare la data dell'evento, potrà richiedere, facendo espressamente richiesta all'Area delle Culture, una nuova data tra quelle residuali. In tal caso il canone versato sarà fatto salvo per l'utilizzo della nuova data.

Art. 12. CONTROLLI SUL CORRETTO SVOLGIMENTO E DI AVVENUTA ESECUZIONE

L'Area delle Culture, attraverso propri funzionari e dipendenti appositamente individuati, ha il compito di effettuare verifiche, sopralluoghi e ispezioni presso il sito interessato al fine di garantire il rispetto delle condizioni pattuite.

E' fatto obbligo agli utilizzatori della struttura di consentire l'accesso a personale dell'Area delle Culture, appositamente individuato, per lo svolgimento delle attività sopra elencate.

Art. 13 ATTIVITA' PROMOZIONALE E COMUNICAZIONE

Tutte le attività di comunicazione e di realizzazione di materiali promozionali dovranno riportare il logo del Comune di Palermo — **Assessorato alle CulturE**, il logo "**Palermo CulturE**", e il logo Ufficio **COIME**.

Art. 14 NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente avviso entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale. Tutte le istanze di utilizzo della struttura pervenute antecedentemente a tale data dovranno essere obbligatoriamente riproposte in conformità alle disposizioni contenute nel presente avviso.

Gli operatori economici contraenti, in caso di inottemperanza alle prescrizioni previste dal presente Avviso Pubblico e dall'Atto d'obbligo di uso temporaneo del Teatro di Verdura, puntualmente e formalmente contestate dagli Uffici competenti, non potranno fruire di ulteriore autorizzazione all'uso del teatro per la stagione dell'anno successivo.

Art. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dall'operatore economico per la partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati, ai fini di un eventuale procedimento di affidamento e della successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del progetto artistico secondo i

principi di correttezza, liceità e trasparenza ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dati personali (GDPR) in vigore dal 25/05/2018.

Art. 16 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Per ulteriori informazioni:

- **Area delle Culture - e-mail: cultura@comune.palermo.it**

Per eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione al presente utilizzo, non risolte in via bonaria, sarà competente il Foro di Palermo.

f.to Il Capo Area delle Culture
 Dott. Domenico Verona